



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la costituzione di una Lista di esperti per l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a € 140.000,00 nell'ambito dei Programmi per attività di studio, catalogazione, digitalizzazione e inventariazione patrimoniale del patrimonio culturale (archeologi, architetti, storici dell'arte, etnoantropologi)

IL SOPRINTENDENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTO il Decreto-legge 14 dicembre 1974, n. 657, recante “Istituzione del Ministero per i beni culturali e per l'ambiente”, come convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 gennaio 1975, n. 5, recante “Istituzione del Ministero per i beni culturali e ambientali”;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, oggi Ministero della cultura, di seguito ‘Ministero’;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, portante “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, di seguito ‘Decreto Legislativo n. 196/2003’;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”, di seguito ‘Regolamento (UE) n. 2016/679’;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica, 9 maggio 1994, n. 487, portante “Regolamento recante





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, di seguito ‘D.P.R. n. 487/1994’;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 concernente “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”, come integrato e specificato dal codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della cultura, Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 dicembre 2015, rep. n. 597, di adozione del “*Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*”, pubblicato sul sito internet alla sezione “*Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – atti generali*”;

VISTO il Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*”, e, in particolare, l'articolo 24 comma 1;

VISTO il Decreto-Legge 9 giugno 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, di seguito “*Codice dei contratti pubblici*”, e, in particolare, l'articolo 50 comma 1 lettera b);

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”, di seguito ‘D.P.R. n. 445/2000’;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”, vigente sino al 17 maggio 2024;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”, in vigore dal 18 maggio 2024, e, in particolare, gli articoli 20, comma 1, lettera a) e 41;

VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 28 gennaio 2020, rep. n. 21, registrato dalla Corte dei conti il 17 febbraio 2020, al n. 236, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”, come modificato, da ultimo, dal Decreto del Ministro della cultura 9 febbraio 2024, rep. n. 51;

VISTO il Decreto del Ministro della cultura 14 ottobre 2021, concernente le “*Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR*”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023 con il quale è stata disposta la “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per*





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”;

VISTO l’*“Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2024 e per il triennio 2024-2026”*, emanato con Decreto del Ministro della cultura 23 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 7 febbraio 2024 n. 277;

VISTO il Decreto del Direttore generale Archeologia belle arti e paesaggio 4 agosto 2023, n. 1091, registrato alla Corte dei conti al n. 2448 del 12 settembre 2023, con il quale è stato attribuito alla dott.ssa Beatrice Maria Bentivoglio-Ravasio l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Soprintendente Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli;

CONSIDERATA la necessità della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, nel seguito anche solo “Soprintendenza di Novara”, di inventariare, catalogare e digitalizzare il patrimonio culturale mobile e immobile del territorio di competenza per conoscere, individuare, documentare, classificare e tutelare il suddetto patrimonio e renderlo fruibile attraverso il Sistema informativo generale del catalogo del Ministero (SIGECweb);

CONSIDERATO che la Soprintendenza di Novara non può provvedere allo svolgimento delle attività di cui sopra avvalendosi del proprio personale interno;

CONSIDERATO, pertanto, che è necessario formare un elenco di specialisti di comprovata esperienza, da cui attingere per l’affidamento, mediante incarico diretto, dei servizi di studio, catalogazione, digitalizzazione e inventariazione patrimoniale dei beni e delle cose d’interesse culturale facenti parte del patrimonio, mobile e immobile, sito nel territorio di competenza della Soprintendenza di Novara,

3

EMANA

il presente Avviso pubblico per la selezione e individuazione di professionalità altamente qualificate, esterne alla Pubblica Amministrazione, da inserire in una Lista di esperti per il successivo affidamento di incarichi di servizi di studio, catalogazione, digitalizzazione e inventariazione patrimoniale, di importo inferiore a € 140.000,00 (euro centoquarantamila//00), al netto dell’IVA e degli oneri contributivi di Legge, ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lettera b) del Codice dei contratti pubblici citato in premessa.

1. Oggetto della Lista

1. Il presente Avviso pubblico è finalizzato a raccogliere le manifestazioni di interesse per l’affidamento di incarichi relativi alle attività di studio, catalogazione, digitalizzazione e inventariazione patrimoniale dei beni e delle cose costituenti il patrimonio culturale mobile e immobile di competenza della Soprintendenza di Novara, mediante il Sistema informativo generale del catalogo SIGECweb e sulla base delle normative dell’Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD).

2. Nel dettaglio esso è primariamente rivolto a professionisti con i seguenti profili: archeologo, architetto, storico dell’arte, etnoantropologo.

2. Requisiti di ammissione alla Lista

1. Per l’iscrizione alla Lista, il candidato archeologo deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) requisiti di Legge per l’accesso al pubblico impiego di cui all’articolo 2 del D.P.R. n. 487/1994;



Palazzo San Paolo, Corso Cavallotti 27, 28100 Novara - Tel +39.0321.1800411

C.F.: 94077800038 - codice IPA: LPYOXI - PEO: sabap-no@cultura.gov.it - PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

- b) possesso di laurea magistrale (o laurea vecchio ordinamento) nelle discipline richieste;
 - c) comprovata esperienza in attività di catalogazione secondo gli standard catalografici ICCD;
 - d) comprovata conoscenza del sistema SIGECweb;
 - e) comprovata e documentata conoscenza del patrimonio culturale piemontese, per la disciplina di competenza;
 - f) preferenziale esperienza nell'utilizzo di sistemi GIS.
2. Per l'iscrizione alla Lista, il candidato architetto deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
- a) requisiti di Legge per l'accesso al pubblico impiego di cui all'articolo 2 del D.P.R. n. 487/1994;
 - b) possesso di laurea magistrale (o laurea vecchio ordinamento) nelle discipline richieste;
 - c) comprovata esperienza in attività di catalogazione e implementazione di database di beni culturali, in via preferenziale secondo gli standard catalografici ICCD;
 - d) preferenziale conoscenza del patrimonio culturale piemontese, per la disciplina di competenza;
 - e) preferenziale esperienza nell'uso dei sistemi di catalogazione, data entry e gestione procedure del Ministero della cultura, SIGECweb, BENITUTELATI, CARTA DEL RISCHIO o VINCOLI IN RETE, ecc.
3. Per l'iscrizione alla Lista, il candidato storico dell'arte deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
- a) requisiti di Legge per l'accesso al pubblico impiego di cui all'articolo 2 del D.P.R. n. 487/1994;
 - b) possesso di laurea magistrale (o laurea vecchio ordinamento) nelle discipline richieste;
 - c) comprovata esperienza in attività di catalogazione e/o implementazione di database di beni culturali, in via preferenziale secondo gli standard catalografici ICCD;
 - d) preferenziale conoscenza del patrimonio culturale piemontese, per la disciplina di competenza;
 - e) preferenziale esperienza nell'uso dei sistemi di catalogazione, data entry e gestione procedure del Ministero della cultura, SIGECweb, e/o sistemi esterni analoghi quali SIRBEC, Guarini Artview, catalogazione CEI, BENITUTELATI, CARTA DEL RISCHIO o VINCOLI IN RETE, ecc.;
4. Per l'iscrizione alla Lista, il candidato etnoantropologo deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
- a) requisiti di Legge per l'accesso al pubblico impiego di cui all'articolo 2 del D.P.R. n. 487/1994;
 - b) possesso di laurea magistrale (o laurea vecchio ordinamento) nelle discipline richieste;
 - c) comprovata esperienza in attività di catalogazione e/o implementazione di database di beni culturali, in via preferenziale secondo gli standard catalografici ICCD;
 - d) preferenziale conoscenza del patrimonio culturale piemontese, per la disciplina di competenza;
 - e) preferenziale esperienza nell'uso dei sistemi di catalogazione, data entry e gestione procedure del Ministero della cultura, SIGECweb, e/o sistemi esterni analoghi quali SIRBEC, Guarini Artview, catalogazione CEI, BENITUTELATI, CARTA DEL RISCHIO o VINCOLI IN RETE, ecc.;
5. Saranno inseriti nella Lista i nominativi di coloro che:
- a) non siano incorsi nei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 del Codice dei contratti pubblici, e che, nell'esecuzione di precedenti contratti con l'Amministrazione non si siano resi colpevoli di negligenze o di gravi inadempienze contrattuali, ovvero nei cui confronti non siano stati accertati ritardi ai medesimi addebitabili, ovvero nei cui confronti non si sia provveduto ad adottare atti di revoca o di risoluzione del contratto per inadempimento, ovvero che non siano stati esclusi da Albi professionali, ovvero relativamente ai quali non risulti annotata nella banca dati dell'Autorità Nazionale Anticorruzione un'esclusione dalla partecipazione a gara d'appalto;
 - b) siano in possesso dell'esperienza e competenza necessarie per l'esecuzione del servizio per il quale hanno presentato domanda di iscrizione;



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

c) non siano stati sospesi dall'albo dell'Ordine di appartenenza, ove eventualmente previsto.

6. L'iscrizione alla Lista sarà sospesa per gli operatori economici che abbiano in corso un contenzioso con la Soprintendenza di Novara per la durata del contenzioso stesso, e comunque gli stessi non potranno essere iscritti nuovamente per un periodo di tre anni dall'accertamento della causa di cancellazione o della sua cessazione.

7. In sede di affidamento dell'incarico, l'Amministrazione provvederà a verificare quanto dichiarato ai fini dell'inserimento nella Lista con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà alla cancellazione definitiva del nominativo dalla Lista stessa.

3. Validità e aggiornamento

1. L'iscrizione non avrà scadenza, salvo sopravvenienza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 94 del Codice dei contratti pubblici.

2. L'operatore economico dovrà comunicare l'eventuale perdita dei requisiti prescritti dal presente Avviso entro 5 giorni dalla perdita degli stessi.

3. Si prevede di integrare la Lista di norma con cadenza annuale mediante Avviso pubblico.

4. La stessa potrà altresì essere implementata, sempre mediante Avviso pubblico, anche con professionalità di altro profilo.

4. Modalità di presentazione delle candidature

1. Le candidature potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso e dei relativi allegati sul sito www.sabap-no.beniculturali.it, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti, fino al decimo giorno successivo, ovvero fino alle ore 23.59 del giorno 27 luglio 2024.

2. Possono chiedere l'iscrizione alla Lista sia le singole persone fisiche sia persone giuridiche, quali società o cooperative, nel cui scopo sociale siano comprese le attività di catalogazione e il cui legale rappresentante, o personale con regolare rapporto di lavoro dipendente, sia in possesso dei medesimi requisiti richiesti alle persone fisiche.

3. Gli interessati dovranno specificare nella domanda nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, telefono, indirizzo e-mail e di Posta Elettronica Certificata e allegare *curriculum vitae* in formato europeo sottoscritto e datato e fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

4. Il *curriculum vitae* dovrà essere rilasciato in formato europeo e non dovrà contenere dati sensibili e/o immagini e fotografie; il candidato dichiara di essere consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci.

5. Le domande dovranno essere inviate esclusivamente tramite PEC all'indirizzo sabap-no@pec.cultura.gov.it, indicando nell'oggetto "Candidatura per la Lista di esperti catalogatori - archeologi/architetti/storici dell'arte/etnoantropologi - nome e cognome del candidato".



Palazzo San Paolo, Corso Cavallotti 27, 28100 Novara - Tel +39.0321.1800411

C.F.: 94077800038 - codice IPA: LPYOXI - PEO: sabap-no@cultura.gov.it - PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

6. Nella domanda il candidato dovrà specificare il settore disciplinare richiesto. È possibile chiedere l'iscrizione anche per più settori disciplinari sino a un massimo di tre.

5. Formazione della Lista

1. Concluso l'esame delle istanze e verificata la completezza e la regolarità delle stesse, con particolare riferimento ai dati e alle dichiarazioni presentate, richiedendo, se ritenuto opportuno eventuali integrazioni e/o chiarimenti, i nominativi dei candidati ritenuti ammissibili saranno inseriti della Lista degli esperti nel settore disciplinare richiesto.

2. Con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale e non è prevista la formulazione di graduatorie con attribuzione di punteggi, nemmeno con riferimento al numero e frequenza degli incarichi già svolti o all'esperienza maturata. Quanto dichiarato nella domanda ha il solo scopo di manifestare la conoscibilità dei soggetti componenti il mercato dei servizi, la disponibilità all'assunzione all'incarico e il possesso dei requisiti richiesti, che costituiranno condizioni di ammissibilità alla selezione dei candidati per il conferimento di incarichi di servizi nel rispetto dei principi di rotazione, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

3. Non essendo prevista la predisposizione di graduatorie di merito, i nominativi degli operatori economici saranno inseriti nella Lista in ordine alfabetico.

4. L'acquisizione della candidatura non comporta l'acquisizione di alcun obbligo specifico da parte della Soprintendenza di Novara né l'attribuzione di alcun diritto d'ordine all'eventuale affidamento di prestazioni.

6. Modalità di conferimento degli incarichi

1. Ai fini dell'affidamento di eventuali incarichi di servizi relativi alla catalogazione di importo inferiore ad euro 140.000,00, la Soprintendenza di Novara procederà a individuare l'operatore più idoneo tra quelli iscritti alla Lista nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e rotazione e procederà mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Codice dei contratti pubblici.

2. Modalità, condizioni economiche e durata dell'incarico saranno determinate sulla base delle reali esigenze dell'Amministrazione e saranno, comunque, regolate da apposito contratto sottoscritto tra le parti.

3. Il candidato dovrà produrre formale dichiarazione in merito all'insussistenza di motivi di incompatibilità per il tipo di incarico proposto.

4. Per gli operatori economici selezionati è prevista la possibilità di rinunciare all'incarico per ragioni di indisponibilità temporanea. Il candidato che rinunci per tre volte consecutive all'attivazione dell'incarico sarà automaticamente escluso dalla Lista.

5. La Soprintendenza di Novara si riserva la facoltà di rescindere il contratto per inadempienza rispetto alle modalità indicate o per mancato rispetto dei termini di consegna, non comprovato da valide motivazioni certificate.

6. Resta comunque ferma la facoltà della Soprintendenza di Novara di svolgere ulteriori indagini di mercato.

7. Trattamento e protezione dei dati personali

1. Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679, il trattamento dei dati sarà effettuato dalla Soprintendenza di Novara, con sede legale a Novara, corso Cavallotti 27, nei limiti



Palazzo San Paolo, Corso Cavallotti 27, 28100 Novara - Tel +39.0321.1800411

C.F.: 94077800038 - codice IPA: LPYOXI - PEO: sabap-no@cultura.gov.it - PEC: sabap-no@pec.cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti.

2. Con riferimento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 la Soprintendenza di Novara utilizzerà i dati contenuti nelle domande di partecipazione ai soli fini della formazione della Lista e del conferimento degli incarichi. Gli stessi potranno essere comunicati unicamente per adempimenti di legge.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui ai predetti Decreto Legislativo n. 196/2003 e Regolamento (UE) n. 2016/679 costituisce tacito consenso al trattamento dei dati personali.

8. Pubblicità

1. Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato sul sito della Soprintendenza di Novara www.sabap-no.beniculturali.it, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti, fino al decimo giorno successivo, ovvero fino alle ore 23.59 del giorno 27 luglio 2024; ne è data pubblicità anche attraverso i canali social.

9. Informazioni

1. Per ogni delucidazione è possibile rivolgersi ai seguenti referenti di settore:

dott.ssa Francesca Garanzini (francesca.garanzini@cultura.gov.it) – settore beni archeologici

arch. Annalisa Ferrante (annalisa.ferrante@cultura.gov.it) – settore beni architettonici

dott.ssa Benedetta Brison (benedetta.brison@cultura.gov.it) – settore beni storico-artistici

dott.ssa Nadia Botalla Buscaglia (nadia.botallabuscaglia@cultura.gov.it) – settore beni etnoantropologici

7

IL SOPRINTENDENTE
dott.ssa Beatrice Maria BENTIVOGLIO-RAVASIO

Documenti allegati:

Allegato A – Dichiarazione possesso requisiti

